



COMUNE DI BERZO DEMO

Provincia di Brescia

COPIA

ATTO DI DETERMINAZIONE NR 42 DEL 10/03/2026

Servizio: AREA TECNICA
Ufficio: Servizio Lavori Pubblici
Responsabile: Simone Rivetta

Oggetto :

DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50 CO.1 LETTERA B) DEL D.LGS. N.36/2023 DEL SERVIZIO DI SUPPORTO AL RUP, AI SENSI DELL'ART.15 COMMA 6 DEL D.LGS. N.36/2023, PER L'APPROFONDIMENTO ED IL SUPPORTO TECNICO-GIURIDICO IN ORDINE ALLA POSSIBILE VALORIZZAZIONE DELL'AREA IDENTIFICATA CATASTALMENTE AL FG. 33, MAPP. 90 A FAVORE DELLO "STUDIO LEGALE AVV. MICHELE RIZZO" (P.IVA 03251050542) – CIG BAC3EC487C.

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA

Richiamati:

- il regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.28 del 22.11.2014;
- la deliberazione del Consiglio comunale, n.28 del 29.12.2025 ad oggetto “*Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) di cui all'art. 170, comma 1, D.lgs. n. 267/2000 – periodo 2026/2028: approvazione.*”;
- la deliberazione del Consiglio comunale, n.31 del 29.12.2025 ad oggetto “*Bilancio di previsione finanziario 2026/2028: approvazione ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.*”;
- la deliberazione della Giunta Comunale, n.81 del 29.12.2025 avente per oggetto “*Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 ai sensi dell'art.169 del D.Lgs. n.267/2000 e degli artt. 1 e 2 del D.P.R. 24 giugno 2022 n.81/2022*”;

Rammentato che con decreto sindacale n.3/2025 prot. 36/2025 del 2.1.2025 lo scrivente è stato nominato, tra gli altri, Responsabile dell'Area Tecnica;

Atteso che la gestione del capitolo di spesa registrato al n.09022.02.1457 del bilancio di previsione triennio 2026/2028 è stata assegnata al Responsabile dell'Area Tecnica, per gli adempimenti previsti dal vigente regolamento di contabilità;

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale di Berzo Demo è proprietaria dell'area identificata al foglio 33, mappale 90 del Catasto Terreni, situata in Località Forno Allione;
- l'area in oggetto si presenta allo stato attuale come una zona parzialmente boschiva del tutto inutilizzata e priva di redditività per l'Ente

Dato atto che nel corso del 1973 il Comune di Berzo Demo autorizzava formalmente la società Union Carbide Italia (UCAR) a utilizzare la predetta area come discarica di materiali di risulta derivanti dalle proprie attività industriali e che tali materiali consistevano più specificatamente in mattoni refrattari provenienti dai forni di cottura degli elettrodi i quali venivano successivamente ricoperti da uno strato di terreno vegetale per favorire il ripristino superficiale dei luoghi nonché che la società UCAR ha successivamente eseguito un progetto di bonifica e recupero ambientale del sito redatto dal Centro Antinquinamento di Brescia volto a mitigare gli impatti derivanti dai pregressi conferimenti;

Considerato che:

- a seguito degli interventi di bonifica eseguiti, l'area si presenta oggi come una zona parzialmente boscata, del tutto inutilizzata e priva di redditività per l'Ente a causa della potenziale presenza di materiali residui nel sottosuolo che ne impedisce una fruizione ordinaria;
- sull'area vige tutt'ora un'apposita Ordinanza sindacale che ne vieta il pascolo, la fienagione e ogni altra tipologia di raccolta agricola o forestale, proprio in ragione della potenziale presenza nel sottosuolo di materiali di lavorazione non completamente inertizzati che precludono l'uso del suolo;

Preso atto:

- della manifestazione d'interesse pervenuta all'Ente da parte di un operatore economico in ordine all'utilizzo, dietro corresponsione di un corrispettivo, di una porzione di circa 1.100 mq della predetta area al fine di condurre un approfondimento conoscitivo mediante l'esecuzione di indagini geofisiche non invasive, volte a conoscere la natura e la consistenza dei materiali presenti nel sottosuolo, nel pieno rispetto delle autorizzazioni degli enti competenti;
- che il predetto operatore economico ha dichiarato, in caso di eventuale rilascio dell'autorizzazione in tal senso, di voler procedere ad una successiva attività di ripulitura selettiva dei materiali finalizzata alla rimozione mirata degli stessi aventi carattere di interesse che venissero eventualmente rinvenuti, garantendo una gestione conforme alla normativa ambientale e la completa tracciabilità, con conferimento obbligatorio presso impianti autorizzati ed impegnandosi altresì al ripristino finale dello stato dei luoghi e alla restituzione dell'area alla comunità una volta eliminate le criticità che oggi ne precludono la pubblica fruizione;

Considerato che tale proposta testimonia la sussistenza di un potenziale interesse da parte del mercato per il sito in parola e, quindi, rappresenta potenzialmente una straordinaria opportunità per l'Ente di conseguire un concreto miglioramento delle condizioni ambientali dello stesso, peraltro senza oneri per le finanze pubbliche, essendo poste - nel caso - in capo al concessionario l'onere delle indagini e della rimozione dei materiali oggi ricoperti dalla vegetazione;

Evidenziato sin da ora che, in ogni caso, la risoluzione delle problematiche ambientali e la rimozione selettiva dei residui industriali dovrebbero avvenire sotto il costante controllo del Comune e resterebbero subordinate all'ottenimento di ogni atto di assenso preventivo da parte delle autorità sovracomunali (Provincia, ARPA, ATS, Regione), garantendo così la massima sicurezza dell'operato e del territorio;

Ravvisato pertanto che l'attuale stato dell'area soggetta a vincoli d'uso rappresenta un onere gestionale per l'Ente e che l'attuazione di un intervento come quello sopra rappresentato costituirebbe un'occasione strategica per avviare il risanamento ambientale del sito senza costi per le finanze pubbliche, assicurando al contempo un'entrata patrimoniale, ma che la particolare natura dei materiali presenti e la complessità della procedura di concessione richiedono una preventiva e dettagliata analisi di fattibilità tecnica e giuridica dell'operazione, al fine di definire e tutelare l'azione dell'Amministrazione;

Atteso che la Giunta Comunale con propria deliberazione n.28 del 09.03.2026 ha inteso formulare specifico indirizzo al Responsabile dell'Area Tecnica affinché proceda a condurre ogni necessario approfondimento tecnico-giuridico in ordine alla possibile valorizzazione dell'area identificata al foglio 33, mappale 90 nei termini indicati nella soluzione descritta in narrativa, valutando la compatibilità delle attività di indagine e rimozione prospettate con la normativa ambientale vigente e con i vincoli attualmente insistenti sul sito e, se necessario, pareri legali specialistici o supporto tecnico-giuridico esterno, ai sensi dell'art. 15, comma 6 del D.Lgs. 36/2023, per definire la sussistenza dei requisiti per l'attuazione dell'operazione citata;

Dato atto che questo Ente sconta una palese ed oggettiva carenza di personale in possesso di capacità e conoscenze tecniche e legislative da dedicare alla procedura ed alle attività qui oggetto d'interesse, dunque sussistendo la necessità di rivolgersi al mercato per l'acquisizione delle prestazioni professionali di soggetti terzi dotati delle qualifiche necessarie a supporto tecnico del Responsabile del Procedimento nella redazione dei futuri atti, che costituiranno la base per l'eventuale procedura di concessione;

Valutati i profili di criticità ambientali, giuridici della procedura che richiede competenze pluridisciplinari difficilmente individuabili in un unico soggetto;

Appurato che nel sopra descritto contesto si ravvisa la necessità di adeguato supporto per le molteplici e compresse attività che il RUP è tenuto a svolgere, stante la delicatezza della materia ed i possibili contenzioni, richiedendo una spiccata competenza professionale ed una competenza specifica nel settore della contrattualistica pubblica;

Richiamati:

- l'art.15 del D.Lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii. che stabilisce come le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono *“istituire una struttura di supporto al RUP, e possono destinare risorse finanziarie non superiori all'1 per cento dell'importo posto a base di gara per l'affidamento diretto da parte del RUP di incarichi di assistenza al medesimo*;
- l'art.2 dell'allegato I.2 del Codice che stabilisce che *“Nel caso in cui sia individuato un RUP carente dei requisiti richiesti, la stazione appaltante affida lo svolgimento delle attività di supporto al RUP ad altri dipendenti in possesso dei requisiti carenti in capo al RUP o, in mancanza, a soggetti esterni aventi le specifiche competenze richieste dal codice e dal presente allegato”*;

Ravvisata, per le motivazioni esposte in premessa, la necessità di questo Ente di avvalersi di un supporto dotato delle richieste competenze giuridiche per garantire una celere efficace e corretta gestione del procedimento oggetto del presente provvedimento, a tal fine individuando un operatore economico dotato delle necessarie competenze;

Dato atto che:

- ai fini dell'individuazione del contraente si è proceduto ad effettuare una informale indagine di mercato volta a verificare la sussistenza di profili professionali con comprovata esperienza nel settore del diritto amministrativo e della contrattualistica pubblica legata alle concessioni di beni demaniali e patrimoniale;
- a seguito della suddetta indagine è stato individuato quale operatore idoneo per competenza e curriculum lo “Studio Legale Avv. Michele Rizzo” (P.IVA 03251050542) con sede legale in Milano (MI), Piazzale G. Cesare n.9 e rappresentato dall’Avv. Michele Rizzo iscritto all’Albo degli Avvocati di Milano al numero 2013002187, il quale ha informalmente condiviso un preventivo di onorario pari a euro 22.000,00 oltre oneri di legge ritenuto congruo e vantaggioso per l’Amministrazione;

Richiamati:

- l’art.50 del D.Lgs. n.36/2023 il quale disciplina le procedure sotto soglia comunitaria ed in particolare il comma 1 lettera B) che in particolare enuncia come per gli affidamenti di servizi di importo inferiore ad € 140.000,00, come nel caso di specie, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- le ragioni del ricorso all’affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità;
- l’art.25 del D.Lgs. n.36/2023 prevede che dal 1 gennaio 2024, ogni stazione appaltante, per svolgere le attività di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici, è obbligata ad utilizzare una “piattaforma di approvvigionamento digitale” certificata e quindi idonea a interagire con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell’A.N.A.C., fulcro dell’intero sistema di digitalizzazione, dove devono confluire tutti i dati e le informazioni dei contratti pubblici;
- l’art. 17 comma 2 del D.Lgs. n.36/2023 stabilisce che, per gli appalti di cui all’art.50 comma 1 lettera b) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite l’adozione della sola decisione a contrarre che contenga l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore e le ragioni di scelta del fornitore;

Considerato che:

- l’ufficio tecnico di questo Ente ha provveduto alla predisposizione dei documenti di gara per la formale richiesta di offerta ed i documenti amministrativi per la verifica dei requisiti come da disposizioni di legge;
- nella richiesta di offerta sono indicati l’oggetto dell’affidamento, le condizioni generali e le caratteristiche del servizio;
- il Comune di Berzo Demo ha provveduto ad avviare la procedura di negoziazione atta a definire l’affidamento diretto mediante la piattaforma di e-procurement “SINTEL” messa a disposizione dalla struttura regionale ARIA LOMBARDIA, identificata all’ID 215795123 in data 02.03.2026;

Preso atto:

- che la ditta ha presentato la propria offerta entro i termini indicati nella procedura;
- del report conclusivo della Procedura n. 215795123 generato in data 04.03.2026 dalla piattaforma ARIA SINTEL da cui risulta la regolarità delle operazioni svolte dalla società sulla piattaforma di e-commerce e, in particolare, dell’offerta economica presentata nella quale la ditta si rende disponibile a garantire lo svolgimento delle prestazioni descritte nel capitolato prestazionale, parte integrante della documentazione di gara, dietro il pagamento di un corrispettivo, comprensivo di tutti gli oneri, pari a € 22.000,00 a cui si aggiunge la maggiorazione del 15% per rimborso spese forfettarie ex DM n. 55/2014 per un totale imponibile di euro 25.300,00 oltre al contributo previdenziale CPA del 4% pari a euro 1.012,00 e all’IVA al 22% pari a euro 5.788,64 per un importo complessivo lordo pari a euro 32.100,64, per lo svolgimento di tutte le attività descritte nel capitolato prestazionale;

Rilevato che:

- l’offerta sia ammissibile, ai sensi dell’art. 1 comma 7 della L. 208/2015;
- la documentazione amministrativa presentata, ovvero il modulo dichiarazioni, dichiarazione sostitutiva antimafia, tracciabilità dei flussi finanziari risultano corretti a quando richiesto da questa Stazione Appaltante;
- a seguito delle verifiche svolte da questa Stazione Appaltante, lo “Studio Legale Avv. Michele Rizzo” (P.IVA 03251050542) è risultato in possesso dei requisiti per l’affidamento dei contratti pubblici ai sensi dell’art.52 del D.Lgs. n.36/2023;

- l'operatore economico ha autocertificato il possesso dei requisiti generali di cui agli artt.li n.94 e n.95 del D.Lgs. n.36/2023, a norma di quanto stabilito dall'art. 52, co. 2 del medesimo Decreto;

Dato atto, altresì della regolarità delle condizioni di cui all'art.10 della L. n.575/1965 ("Disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniera"), oggi ai sensi del D.Lgs. n.159/2011 ("Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n.136/2010);

Precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non sono state richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 del medesimo codice;
- ai sensi dell'art.113 comma 11 del D.Lgs. n.36/2023, è possibile non richiedere la cauzione definitiva per appalti di importo particolarmente ridotto, al fine di semplificare gli oneri a carico dell'affidatario e, nel caso di specie, si ritiene opportuno non richiedere la costituzione della cauzione definitiva ritenendo tale misura sproporzionata rispetto alle caratteristiche dell'intervento;

Considerato che il CIG di riferimento del presente affidamento è il BAC3EC487C;

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Ritenuto, per quanto in premessa narrativa, di:

- dare atto che il presente atto assume la valenza della decisione a contrarre di cui all'art. 17, comma 1, del D.lgs 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo nonché in base all'art. 192 del D.lgs 267/2000;
- approvare la documentazione tecnica ed economica della procedura n. 215795123 esperita sulla piattaforma di e-procurement Aria Sintel di Regione Lombardia ed il report di gara, allegato alla presente, generato dalla piattaforma dal quale si evince la correttezza delle operazioni svolte;
- aggiudicare ed affidare, per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate ed ai sensi l'art.50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n.36/2023, tramite affidamento diretto allo "Studio Legale Avv. Michele Rizzo" (P.IVA 03251050542) con sede legale in Milano (MI), Piazzale G. Cesare n.9 e rappresentato dall'Avv. Michele Rizzo iscritto all'Albo degli Avvocati di Milano al numero 2013002187 il servizio di supporto al RUP, ai sensi dell'art.15 comma 6 del D.Lgs. n.36/2023, per l'approfondimento ed il supporto tecnico-giuridico in ordine alla possibile valorizzazione dell'area identificata catastalmente Fig. 33, mapp. 90, in particolare dietro il pagamento di un corrispettivo, comprensivo di tutti gli oneri, pari a € 22.000,00 a cui si aggiunge la maggiorazione del 15% per rimborso spese forfettarie ex DM n. 55/2014 per un totale imponibile di euro 25.300,00 oltre al contributo previdenziale CPA del 4% pari a euro 1.012,00 e all'IVA al 22% pari a euro 5.788,64 per un importo complessivo lordo pari a euro 32.100,64, per lo svolgimento di tutte le attività descritte nella lettera di incarico ed alle condizioni contrattuali ed economiche espresse nella documentazione della procedura svolta tramite piattaforma Sintel identificata all'ID 215795123, a tal fine assumendo idoneo impegno di spesa;

Dato atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi degli artt. 147bis, comma 1 e 183, comma 7 del D.Lgs 267/2000;

Accertata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai fini del controllo di cui all'articolo 147bis del D.Lgs 267/2000, come introdotto dal D.L. 174 del 10.10.2012, in coerenza con il regolamento dei controlli interni approvato con delibera di consiglio comunale n.2 del 18.1.2013;

con la presente

DETERMINA

1. **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. **di dare atto** che il presente atto assume la valenza della decisione a contrarre di cui all'art. 17, comma 1, del D.lgs 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo nonché in base all'art. 192 del D.lgs 267/2000;
3. **di approvare** la documentazione tecnica ed economica della procedura n. 215795123 esperita sulla piattaforma di e-procurement Aria Sintel di Regione Lombardia ed il report di gara, allegato alla presente, generato dalla piattaforma dal quale si evince la correttezza delle operazioni svolte;
4. **di aggiudicare** ed affidare, per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate ed ai sensi l'art.50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n.36/2023, tramite affidamento diretto allo "Studio Legale Avv. Michele Rizzo" (P.IVA 03251050542) con sede legale in Milano (MI), Piazzale G. Cesare n.9 e rappresentato dall'Avv. Michele Rizzo iscritto all'Albo degli Avvocati di Milano al numero 2013002187 il servizio di supporto al RUP, ai sensi dell'art.15 comma 6 del D.Lgs. n.36/2023, per l'approfondimento ed il supporto tecnico-giuridico in ordine alla possibile valorizzazione dell'area identificata catastalmente Fg. 33, mapp. 90, in particolare dietro il pagamento di un corrispettivo, comprensivo di tutti gli oneri, pari a € 22.000,00 a cui si aggiunge la maggiorazione del 15% per rimborso spese forfetarie ex DM n. 55/2014 per un totale imponibile di euro 25.300,00 oltre al contributo previdenziale CPA del 4% pari a euro 1.012,00 e all'IVA al 22% pari a euro 5.788,64 per un importo complessivo lordo pari a euro 32.100,64, per lo svolgimento di tutte le attività descritte nella lettera di incarico ed alle condizioni contrattuali ed economiche espresse nella documentazione della procedura svolta tramite piattaforma Sintel identificata all'ID 215795123, a tal fine assumendo idoneo impegno di spesa;
5. **di sotto impegnare** a favore dello "Studio Legale Avv. Michele Rizzo" (P.IVA 03251050542) con sede legale in Milano (MI), Piazzale G. Cesare n.9 la somma complessiva di € 32.100,64 a valere sull'impegno padre n.15193 già assunto sul capitolo 09022.02.1457 del bilancio 2026/2028 esercizio 2026 che presenta necessaria e adeguata disponibilità finanziaria;
6. **di dare atto che:**
 - il codice IPA del Comune di Berzo Demo è c_a816;
 - il codice CIG è BAC3EC487C;
 - il Codice Univoco Ufficio, informazione obbligatoria al fine di consentire il corretto recapito delle fatture elettroniche, è UFWD3O;
 - in ottemperanza all'art. 1, comma 629, Legge 190/2014 in materia di split payment, l'imposta sul valore aggiunto verrà versata all'Erario direttamente dall'Ente;
7. **di disporre** che il contratto con l'operatore economico venga stipulato a corpo, mediante lo scambio di corrispondenza secondo l'uso tipico del commercio, ai sensi di quanto disposto dall'art.18, comma 1 del D.Lgs. n.36/2023;
8. **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
9. **di autorizzare** sin d'ora il responsabile del servizio finanziario ad emettere il relativo mandato di pagamento previa liquidazione da parte del sottoscritto della relativa fattura, a garanzia della procedura eseguita;
10. **di dare atto** che la presente determinazione diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
11. **di dare atto** altresì, ai sensi dell'articolo 3 della legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR)-Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo pretorio;

12. **di disporre** la pubblicazione del presente atto di determinazione all'albo pretorio del Comune di Berzo Demo per quindici giorni consecutivi, nonché nell'apposta sezione dell'amministrazione trasparente ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. n.36/2023;
13. **di inviare** la presente, per competenza, all'ufficio ragioneria dell'Ente ed alla società incaricata.

Il Responsabile
F.to Simone Rivetta

Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 147/bis, comma 1, e dell'art. 183, comma 7, del T. U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IMPEGNI DI SPESA

IMPEGNO	ES.	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO
15922	2026	09022.02.1457	INTERVENTO DI BONIFICA SELCA ALL'ARTICOLO 20 COMMI 10 E 11 DELLA L.R. 5/2020 DELIBERA REG N. 1603/18/12/2023	32.100,64

Osservazioni:

Data visto di regolarità contabile - esecutività: 10/03/2026

Responsabile Servizio Finanziario
F.to Rag. Massimo Maffessoli

Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal 10/03/2026 al 25/03/2026 nel sito informatico di questo comune (Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69)

Il Responsabile Delle Pubblicazioni
F.to Simone Rivetta

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Berzo Demo, 10/03/2026

Il Responsabile Dei Lavori Pubblici
Simone Rivetta